

Il campione mondiale dei 100 stile libero, inviato di "L'Isola dei famosi 6", presenta il nuovo costume da gara e dice: «Ai Mondiali di Roma a luglio voglio vincere per riscattare la delusione olimpica». «Di nuovo in tv? A piccole dosi». E sul privato: «Voglio diventare papà presto»

INTERVISTA
DIVA
e DONNA

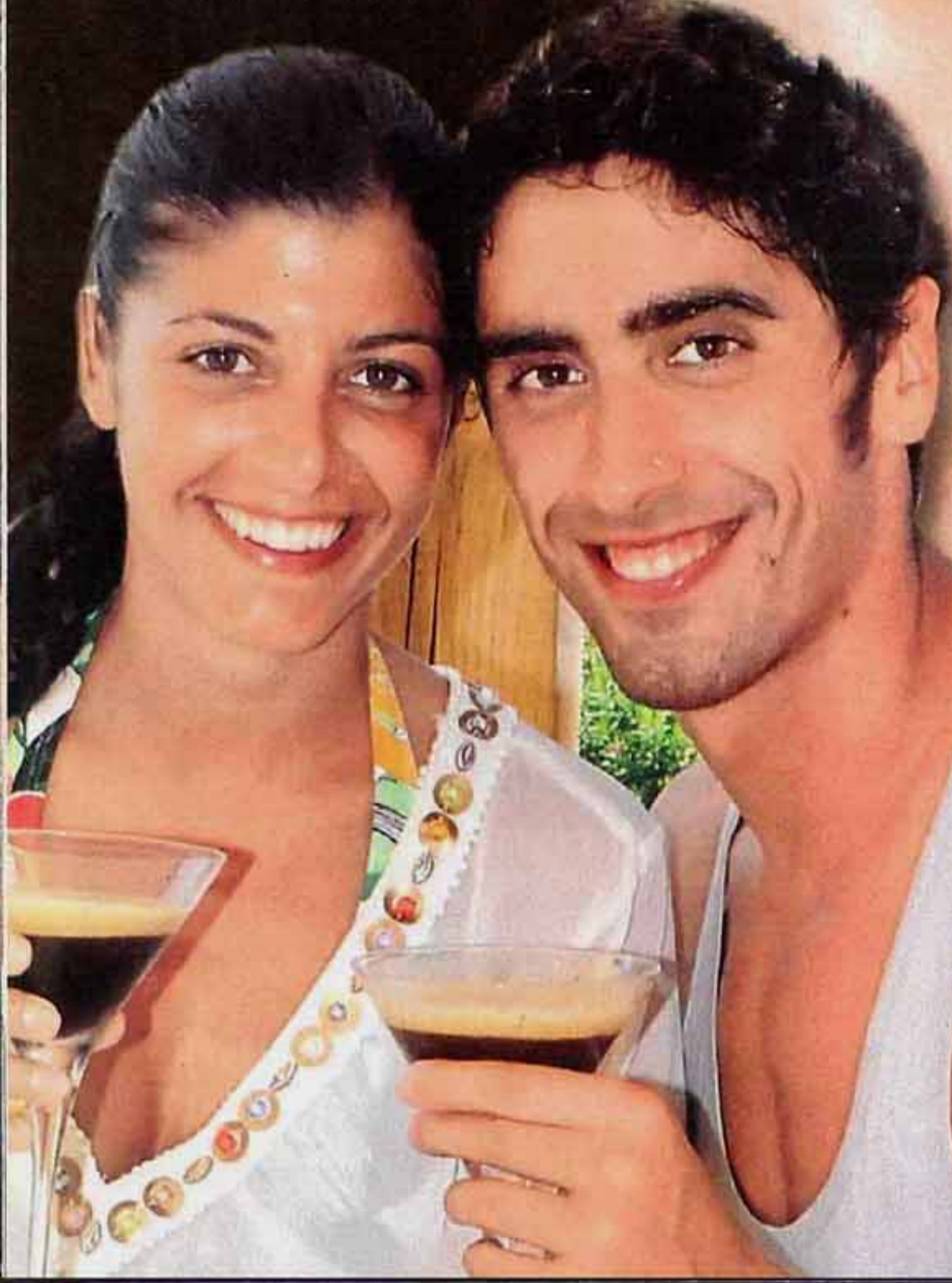
♥ Roma. Filippo Magnini, 28 anni, oro nei 100 metri s.l. negli ultimi due Mondiali, attesissimo ai Mondiali di nuoto a Roma dal 17 luglio. In basso, in Sardegna con la fidanzata Cristiana Nardini, 28.

ROMA - giugno
Un costume nuovo per tuffarsi nei Mondiali di nuoto, a Roma dal 17 luglio. Quel body da supere-roe acquatico degli 8 ori olimpici di Michael Phelps a Pechino. Così darà la caccia al terzo titolo mondiale consecutivo sui 100 metri stile libero. Ritrovata la voglia di nuotare, dopo il flop olimpico, anche grazie alla trasferta televisiva in



Filippo Magnini AI MONDIALI FACCIO TRIS E POI SPOSO CRISTIANA

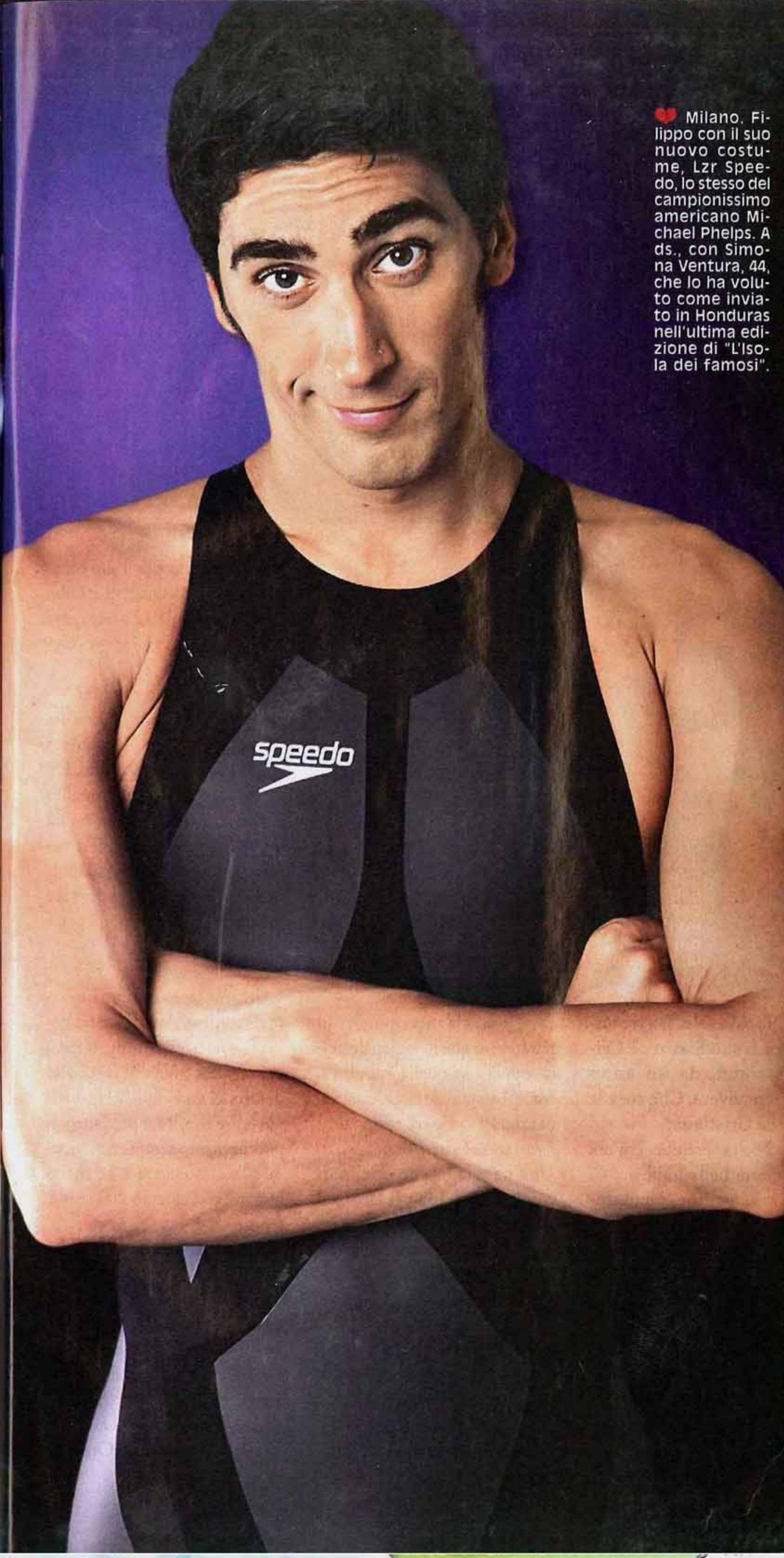
di Betta
Carbone



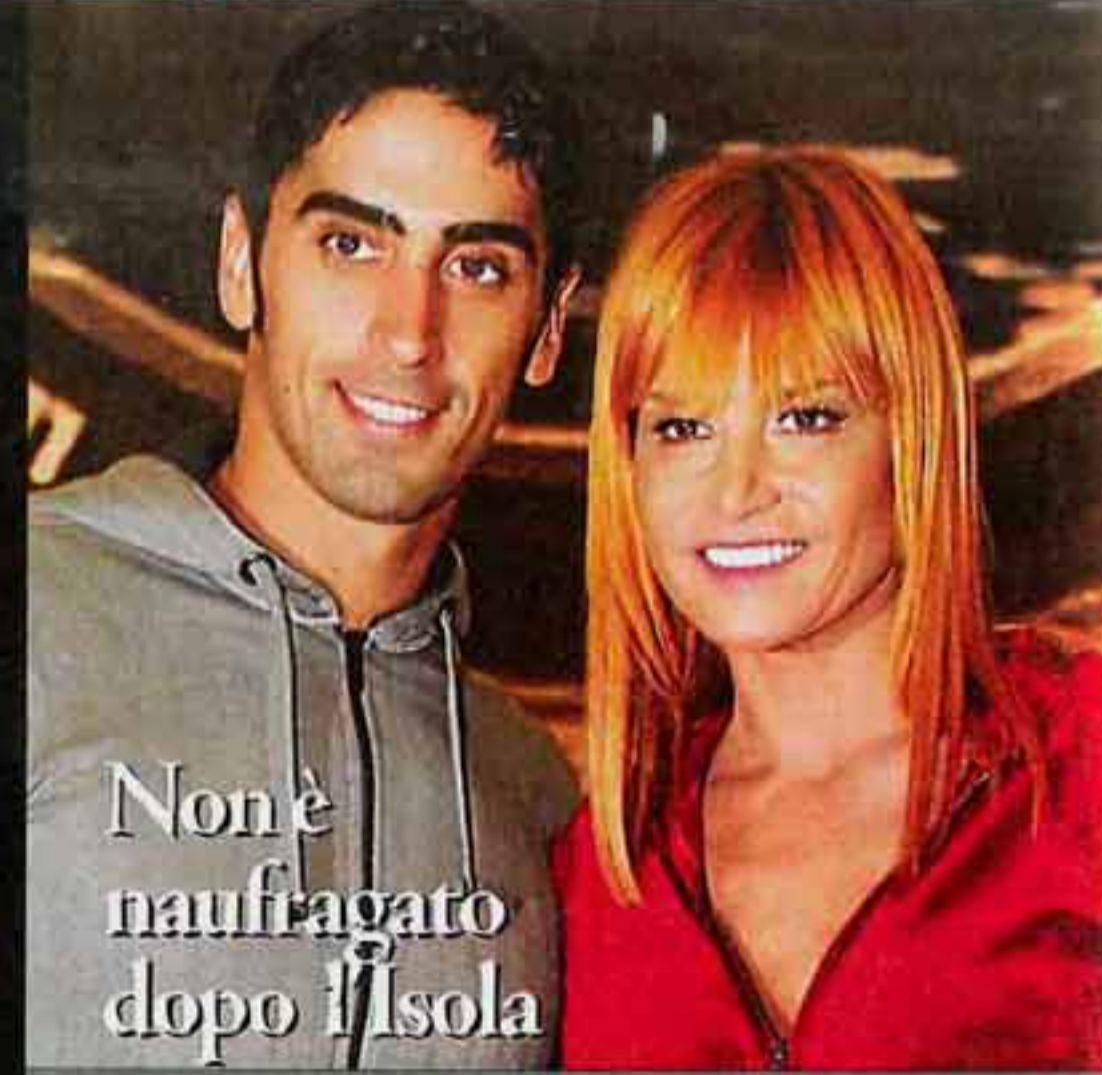
Honduras da inviato di *L'Isola dei famosi 6*, Filippo Magnini, "re Magno" per i tifosi, ha trovato anche un nuovo costume, lo LZR Speedo che detta legge nelle piscine del mondo.

Rispetto allo scorso agosto, quello delle Olimpiadi, oltre al costume, che cosa è cambiato?

«A Pechino ero scarico. Arrivavo da sei anni in cui non mi ero fermato mai, ero fuso. Quando non mi sono



♥ Milano. Filippo con il suo nuovo costume, LZR Speedo, lo stesso del campionissimo americano Michael Phelps. A ds., con Simona Ventura, 44, che lo ha voluto come inviato in Honduras nell'ultima edizione di "L'Isola dei famosi".



Non è naufragato dopo l'Isola

qualificato per la finale dei 100, non mi sono nemmeno arrabbiato. Uno che ci tiene, invece si arrabbia. Solo dopo i due quarti posti nelle staffette, in cui siamo arrivati a un passo dal podio, ho pianto. Per questo ho detto sì, istintivamente alla proposta dell'Isola, che mi ha fatto ritrovare la voglia di nuotare. Appena tornato, due settimane dopo, ho ripreso le gare e ho ricominciato a vincere. E ho anche imparato a capire meglio la mia testa (ndr: ora lo segue Daniele Populizio, lo stesso psicologo dello sport che segue Federica Pellegrini).

Ha mantenuto i rapporti con i naufraghi?

«Sinceramente, no. Mi sono ributtato a capofitto nel nuoto. Era anche negli accordi con il mio manager: chiudere con le distrazioni al rientro dall'Isola. Mi farebbe piacere rivedere Rossano Rubicondi, una persona davvero simpatica, ed ero in ottimi rapporti con Belen».

A Rossano, "l'americano", potrebbe chiedere di distrarre Phelps a Roma.

«Forse è meglio se lo chiedo a Belen. Sarebbe la nona medaglia di Michael, sempre che riesca a conquistarla».

La tv è un capitolo chiuso?

«Per adesso voglio pensare a nuotare. Sarei in pace con me stesso se vincessi i Mondiali. Se dopo Roma 09 capiterà qualcosa di interessante in tv, lo farò volentieri. Ma a piccole dosi, cose di qualità, che mi permettano di continuare a fare sport, che è il mio mondo

(continua a pag. 56)

55



Con lei è sereno da tre anni

(segue da pag. 55)

da 18 anni. La tv è pericolosa, distrae molto».

Marcia determinato verso i Mondiali di Roma a cui tiene talmente che ha detto sì alla Speedo, lei che era per il ritorno al costume per tutti gli atleti. Come mai?

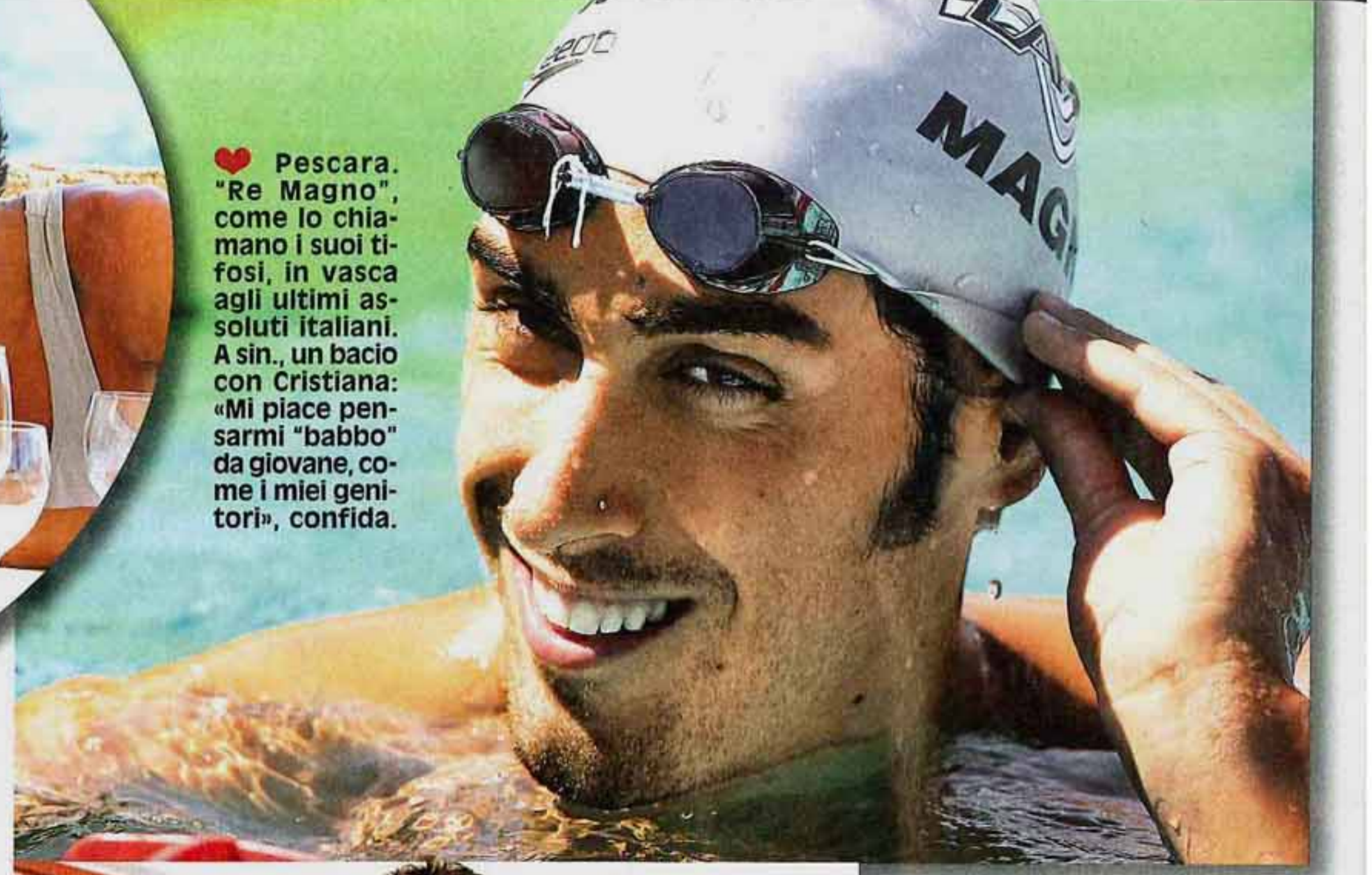
«A tutti devono dare le stesse possibilità. Se gareggiassimo tutti con lo slip, si vedrebbe chi veramente ha la tecnica e chi no. Ho voluto solo mettermi al pari con gli avversari perché ci tengo a riscattare la delusione olimpica con una vittoria mondiale, per di più a Roma, la città dove mi alleno. Lì sono certo di arrivare al meglio alle gare, non fosse altro perché mangio bene e dormo a casa mia».

Nella sua vita per cosa c'è tempo fuori dalla piscina?

«Per il... sonno. Io dormo parecchio, non rinuncio nemmeno al sonnellino pomeridiano. Guardo i miei amici che studiano all'università e vedo che loro, che stanno tutto il giorno a casa a vedere l'ora di uscire. Io, che sto tutto il giorno fuori ad allenarmi, la sera non vedo l'ora di dormire».



♥ Pescara. "Re Magno", come lo chiamano i suoi tifosi, in vasca agli ultimi assoluti italiani. A sin., un bacio con Cristiana: «Mi piace pensarli "babbo" da giovane, come i miei genitori», confida.



♥ Montreal. Magnini con il suo primo oro mondiale, nel 2005, tra i genitori Silvia e Gabriele. Sotto, a Cayos Cochinos, inviato in Honduras per "L'Isola dei famosi 6".

Non da solo. Da tre anni al suo fianco c'è Cristiana, da un anno convivete. Che cosa le dà Cristiana?

«Molta serenità. Tra noi c'è un bellissimo equilibrio. Ci assomigliamo tanto, anche fisicamente. A volte ci scambiano per fratello e sorella. Ci piacciono le stesse cose, il relax la sera a casa, un divanetto, una buona cena. Adesso non pensate che siamo sempre stati così. L'ho conosciuta quando faceva la ragazza-immagine in discote-

ca a Pesaro, la mia città. Per lo più sono io quello razionale della coppia e lei quella impulsiva. Ma, al bisogno, se faccio qualche pazzia, lei sa essere razionale e farmi tornare in me».

Una pazzia, come quella di Michael Phelps ziccato a fumare marijuana e dunque squalificato per tre mesi?

«Quella non è stata una pazzia, ma una grande stupidaggine. Ma alla fine, non è quello che fa. Ma tutte queste follie. O, anche, qualcosa che può sembrare folle, come partire di sera da Roma dopo gli allenamenti per arrivare a casa di Cristiana, a Pesaro,

alle 11 di notte, per il suo compleanno, poi rientrare per l'alba di nuovo a Roma, l'ho fatto perché mi andava. Lo sentivo, volevo farla una sorpresa».

Cristiana è gelosa?

«Lavora nell'organizzazione dei Mondiali. Sono molto contento che abbia un suo impegno. Dà maggior equilibrio e normalità alla nostra vita. Lei non mi ha mai chiesto nulla, non mi ha mai apparire, non mi ha mai spinto a fare più tv per guadagnare dei soldi. È questo che mi piace di lei».

Cristiana è gelosa?

«Altroché se lo è! E ne ha fatte di scenate. Anch'io sarei geloso se lei avesse intorno tanti bei ragazzi. Solo che io ribollo dentro, lei esplode. Ma la gelosia vuol dire che conti per l'altro. E poi riusciamo sempre a rassiacurarci, stando vicini o, se siamo lontani, con almeno 200 sms al giorno».

Pensate al matrimonio, a dei figli?

«Sì, sì! I miei e sono diventati genitori "babbo" e "mamma". Sono credente e mi piace anche l'idea del matrimonio in Chiesa. Vinco il Mondiale e poi parliamo di nozze».

Betta Carbone